

Giornalisti scomparsi in medio oriente: iniziative

Un comitato permanente, composto da dieci giornalisti e presieduto dalla on. Riccardo Lombardi, si è costituito a Roma con lo scopo di promuovere iniziative e incontri che possano spingere le autorità competenti e il governo italiano ad una azione più energica nella vicenda dei due giornalisti, Graziella De Palo e Italo Toni, scomparsi misteriosamente oltre un anno fa tra il Libano e la Siria mentre erano ospiti dell'Olp.

Il comitato, come spiega un comunicato, tenterà di "ottenere una risposta chiara e precisa sulle disfunzioni, le contraddizioni e i numerosi avvenimenti oscuri che hanno caratterizzato la vicenda fin dal suo inizio".

Il comitato ha chiesto di poter incontrare al più presto il presidente del consiglio Spadolini, il ministro degli Esteri Colombo e quello degli Interni Rognoni.

L'iniziativa non è la prima dei giornalisti romani: già ai primi di novembre un gruppo di oltre cinquecento giornalisti della capitale consegnò una lettera al presidente della Repubblica, al presidente del consiglio e ai presidenti delle camere, sollecitando l'interessamento del governo sulla scomparsa di due cittadini italiani. Quest'ultima iniziativa venne fatta propria dalla Fnsi e dallo Associazione stampa romana. Del comitato fanno parte Agostini, Borsi, Evangelisti, Del Bufalo, Moretti, Tito, Loteta, Petrucci, Ricordy e d'Angelo.

Ansa, 26 11 1981